Gruppo Italiano Resistenza Erbicidi

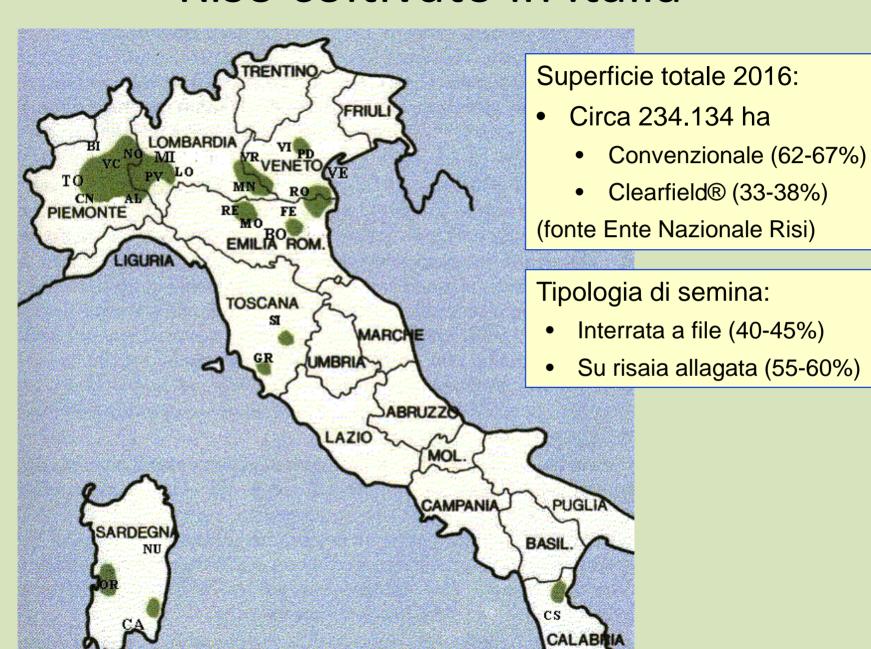


Situazione e gestione della resistenza agli erbicidi in riso

Natalino Dalla Valle (Dow AgroSciences) Eleonora Miniotti (Ente Nazionale Risi) Luigi Quaglini (BASF)

Gruppo Italiano Resistenza

Riso coltivato in Italia

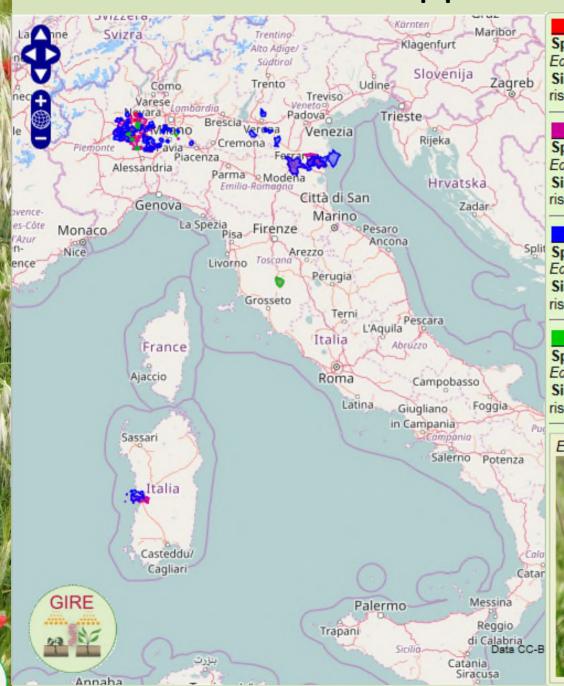


Il riso

- Sistema colturale particolarmente esposto a problematiche di resistenza:
 - Spesso in monosuccessione
 - Utilizzo ripetuto di pochi meccanismi d'azione
 - Ridotta disponibilità di principi attivi con diverso meccanismo d'azione

Infestanti resistenti nel riso

- Infestanti resistenti ad inibitori ALS (imidazolinones, sulfonylureas, triazolopyrimidine, pyrimidinylthiobenzoates):
 - Alisma plantago-aquatica (prima popolazione nel 1994)
 - Cyperus difformis (prima popolazione nel 1999)
 - Echinochloa spp. (prima popolazione nel 2007)
 - Oryza sativa var. sylvatica (prima popolazione nel 2010)
 - Schoenoplectus mucronatus (prima popolazione nel 1994)
- Infestanti resistenti ad inibitori ACCase (Arilossifenossi-propionati, Cicloesenoni):
 - Echinochloa spp. (prima popolazione nel 2011)
- Infestanti con resistenza multipla ad inibitori ALS e inibitori ACCase:
 - Echinochloa spp. (prima popolazione nel 2010)
- Infestanti resistenti ad inibitori della fotosintesi (amidi: propanile):
 - Echinchloa crus-galli (prima popolazione nel 2000)



Inib. ACCasi (A)

Specie infestanti

Echinochloa spp.

Sistema colturale

riso

Inib. ACCasi (A) + Inib. ALS (B)

Specie infestanti

Echinochloa crus-galli, Echinochloa erecta, Echinochloa spp.

Sistema colturale

riso

Inib. ALS (B)

Specie infestanti

Echinochloa crus-galli, Echinochloa erecta, Echinochloa spp.

Sistema colturale

riso

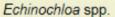
Inibiz.fotosintesi (C2)

Specie infestanti

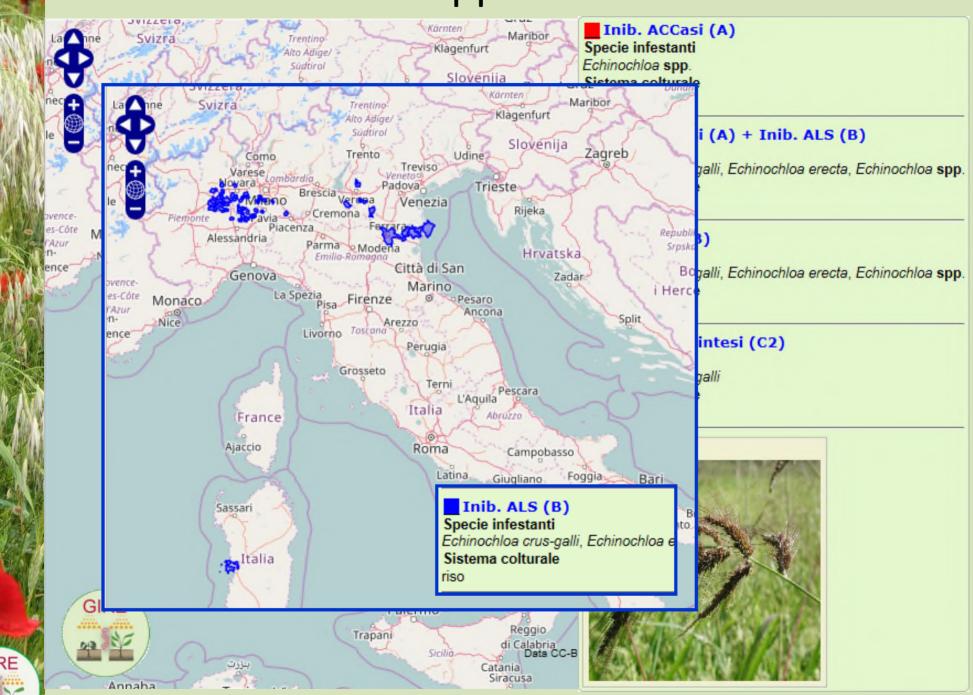
Echinochloa crus-galli

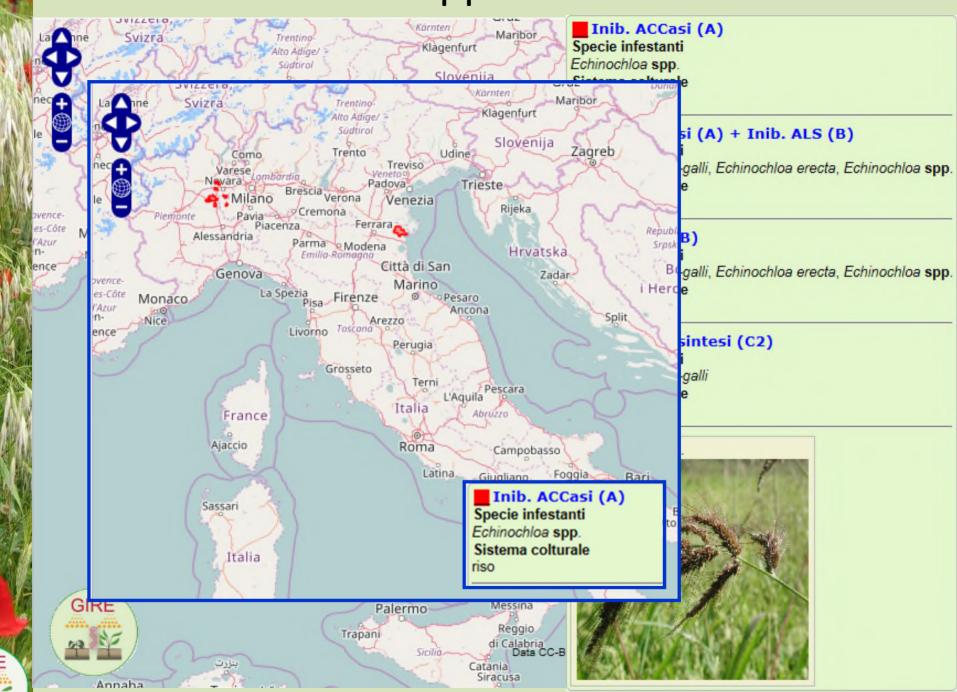
Sistema colturale

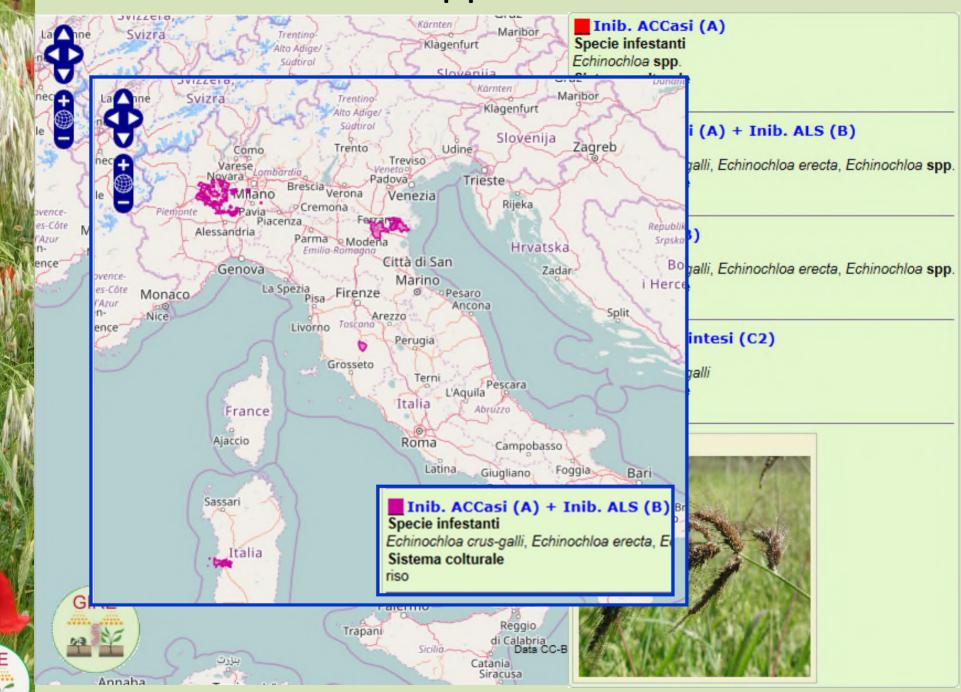
riso



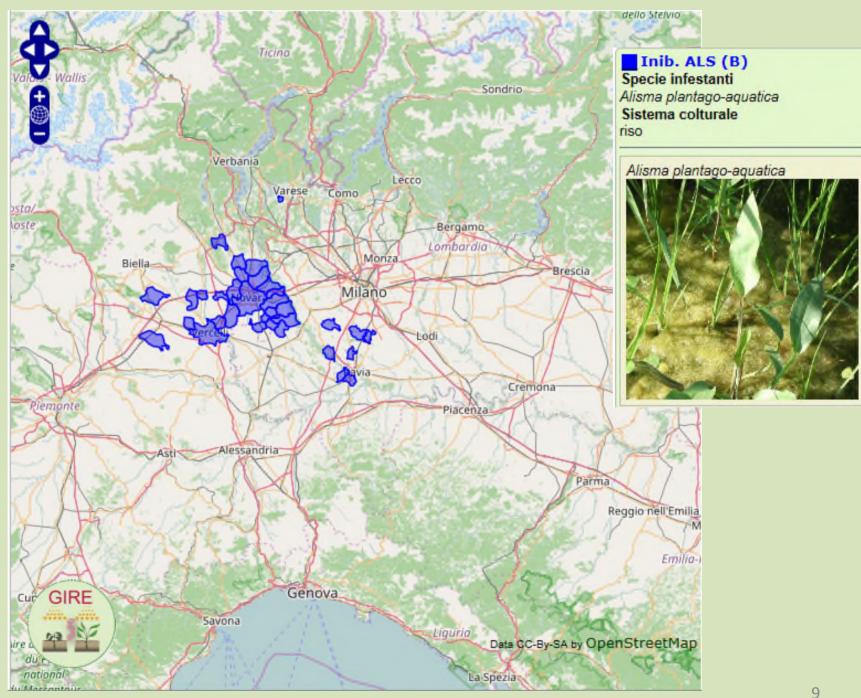




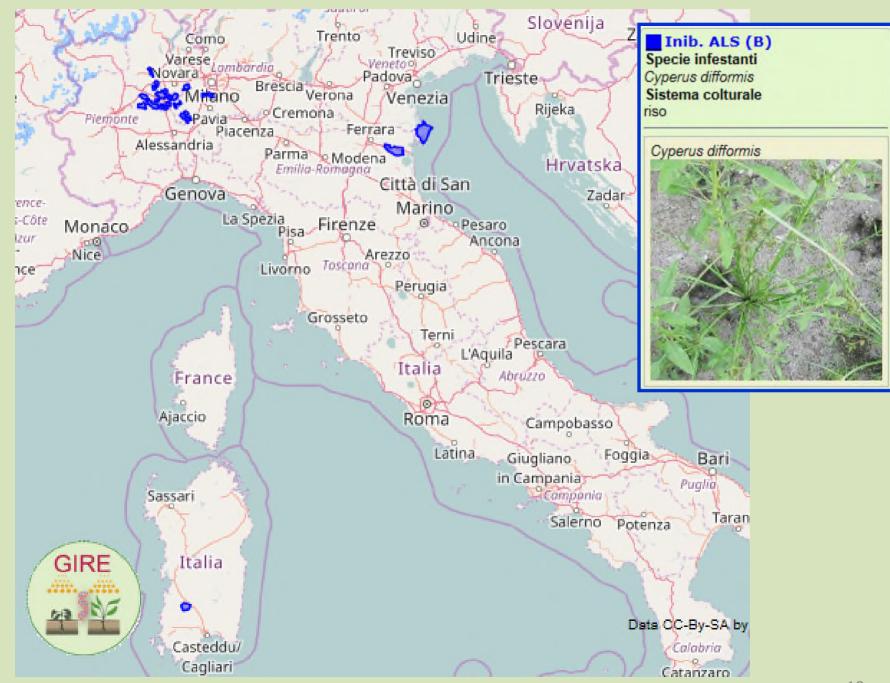




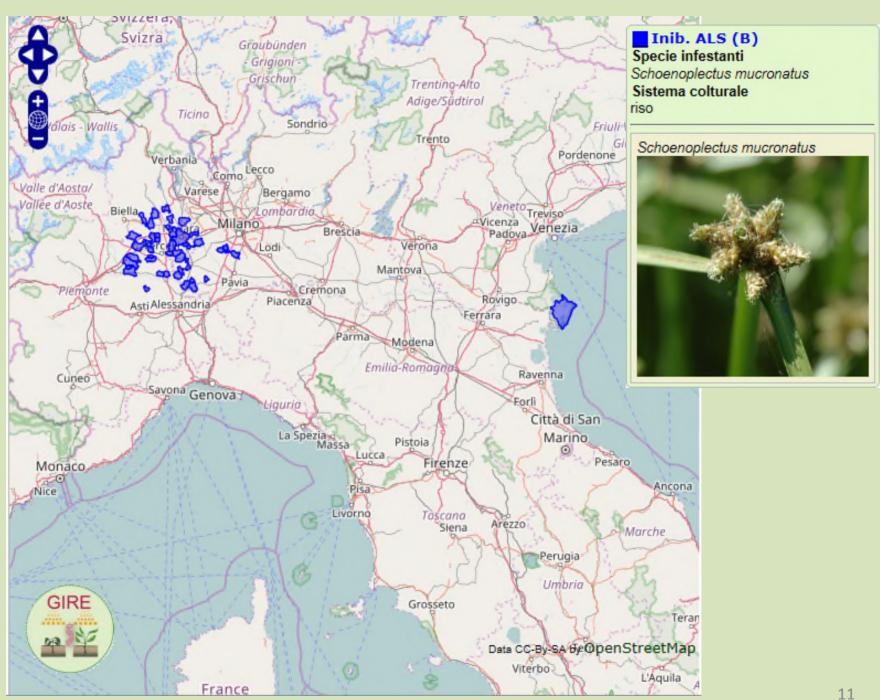
Alisma pantago-aquatica



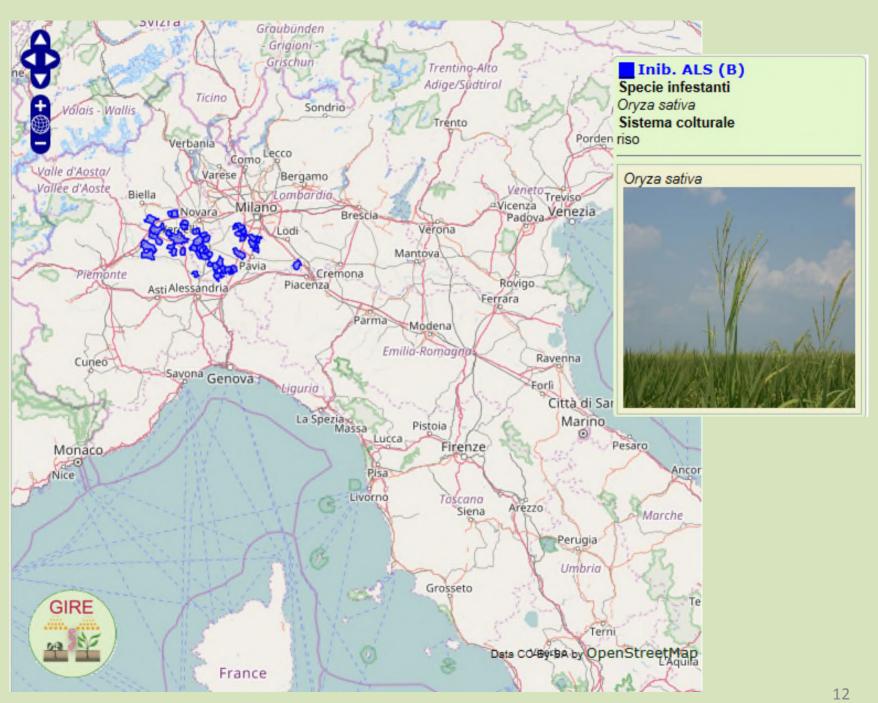
Cyperus difformis



Schoenoplectus mucronatus



Orysa sativa var. sylvatica (riso crodo)





Evoluzione della resistenza

Alisma plantago-aquatica



Cyperus difformis



Echinochloa spp.

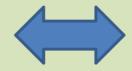


(resistenza multipla)

Oryza sativa var. sylvatica



• Schoenoplectus mucronatus





Situazione/Tendenza

- Superficie a riso tendenzialmente abbastanza stabile
- Continuo incremento delle problematiche di resistenza nel riso, in particolare la resistenza multipla.
- Limitato numero di meccanismi d'azione
 - Autorizzazione di usi di emergenza (per 120 gg) di alcuni prodotti per gestire le problematiche di resistenza
- Incremento dei costi per gestire le infestanti

Gestione della resistenza

- Per limitare l'evoluzione della resistenza è necessario alternare o miscelare prodotti con diverso meccanismo d'azione.
- Impiegare prodotti di pre-semina o pre-emergenza per limitare lo sviluppo delle infestanti rendendone più facile il successivo controllo.
- Usare la tecnica della falsa semina (sia con mezzi agronomici o chimici) per ridurre la pressione iniziale delle infestanti.
- Evitare che le infestanti sfuggite ai trattamenti producano seme al fine di limitarne la diffusione:
 - utilizzare erbicidi con un meccanismo d'azione diverso da quello utilizzato in precedenza o erbicidi a base di glyphosate impiegati con barre umettanti.
 - adottare strategie alternative al diserbo chimico, oppure in casi estremi trattamenti localizzati con erbicidi non selettivi.
- Considerare la rotazione colturale nelle situazioni con resistenze complesse.



Gestione di biotipi resistenti (1)

- Echinochloa spp. resistenti agli erbicidi inibitori dell'ALS:
 - Pre-semina e pre-emergenza: tutti i prodotti autorizzati
 - Post-emergenza impiegare profoxydim e/o cyhalofop butyl (gruppo A)
- Echinochloa spp. resistenti agli erbicidi inibitori dell'ACCase:
 - Pre-semina e pre-emergenza: tutti i prodotti autorizzati ad eccezione di cycloxydim e propaquizafop.
 - Post-emergenza utilizzare prodotti a base di penoxsulam, bispyribac-Na, azimsulfuron (gruppo B), oppure imazamox (gruppo B) nella tecnologia Clearfield.
- Echinochloa spp. resistenti agli erbicidi inibitori dell' ALS e dell' **ACCase:**
 - Utilizzare in pre-semina flufenacet (gruppo K3) e successivamente oxadiazon (gruppo E)
 - Trattare in pre-semina con glyphosate (gruppo G) e posticipare il più possibile la data di semina, miscelando anche del clomazone e oxadiazon
- Eventuale impiego di prodotti autorizzati per usi d'emergenza



Gestione di biotipi resistenti (2)

- Alisma-plantago aquatica resistenti agli erbicidi inibitori dell'ALS:
 - Pre-semina: prodotti a base di oxadiazon (gruppo E) e flufenacet (k3) limitano lo sviluppo di questa infestante da seme rendendone più facile il successivo controllo.
 - Post-emergenza: prodotti ormonici come MCPA e triclopyr (gruppo O)
- Schoenoplectus mucronatus resistenti agli erbicidi inibitori dell'ALS:
 - Pre-semina: prodotti a base di oxadiazon (gruppo E) e flufenacet (k3) limitano lo sviluppo di questa infestante da seme rendendone più facile il successivo controllo.
 - Post-emergenza: prodotti ormonici come MCPA e triclopyr (gruppo O)
- Cyperus difformis resistenti agli erbicidi inibitori dell'ALS:
 - Pre-semina: prodotti a base di oxadiazon (gruppo E) limitano lo sviluppo di questa infestante rendendone più facile il successivo controllo.
 - Post-emergenza: prodotti ormonici come MCPA e triclopyr (gruppo O)
- Eventuale impiego di prodotti autorizzati per usi d'emergenza (del gruppo C2 o K3).



Gestione di biotipi resistenti (3)

- Oryza sativa var. silvatica (Riso Crodo) resistenti agli erbicidi inibitori dell'ALS:
 - Pre-semina: prodotti a base di flufenacet (gruppo k3) oppure di glyphosate (gruppo G) in miscela con cicloxydim o propaquizafop (gruppo A) con la tecnica della falsa semina.
 - Post-emergenza: prodotti a base di glyphosate impiegati con barre umettanti.
 - fondamentale ridurre/azzerare l'infestazione di crodo con qualsiasi mezzo a disposizione, compresa la monda manuale di eventuali piante sfuggite al controllo di imazamox.
- Seguire le linee guida specifiche di gestione del riso crodo in colture di riso tolleranti ad imazamox.
- Vista la veloce selezione di popolazioni di riso crodo resistenti all'imazamox, il GIRE ritiene che sia opportuno ruotare annualmente le varietà Clearfield® con varietà convenzionali.



Raccomandazioni d'impiego degli erbicidi

- Leggere attentamente le etichette dei prodotti per impiegare la dose corretta in relazione allo stadio vegetativo del riso e soprattutto dell'infestante,
- Trattare con infestanti poco sviluppate,
- Non trattare se la coltura e le infestanti sono in stress (stress idrico o stress dopo abbassamenti termici),
- Sgrondare o ridurre il più possibile il livello dell'acqua in modo da favorire l'assorbimento dei prodotti attraverso le foglie delle infestanti.



Alternative al diserbo chimico

 TECNICHE AGRONOMICHE: falsa semina e lavorazioni meccaniche del terreno con piante infestanti già sviluppate finalizzata al loro contenimento prima della semina.

 ROTAZIONE DELLE COLTURE: riso-mais o riso-soia. In ambedue i casi, è necessario seminare più tardi ed intervenire in pre-semina con prodotti aventi un meccanismo d'azione diverso dagli inibitori dell'ALS e dell'ACCasi.

Conclusioni

- La resistenza nel riso in continua evoluzione per cui la prima regola è prevenire la resistenza, per quanto possibile.
- La gestione della resistenza richiede un maggiore conoscenza tecnica per il controllo delle infestanti:
 - Si deve affrontare il problema in modo adeguato perché non ci sono soluzioni tecniche generali valide ovunque,
 - Impiegare prodotti di pre-semina/pre-emergenza e la tecnica della falsa semina per ridurre la pressione iniziale delle infestanti,
 - Alternare i meccanismi d'azione per ridurre la pressione di selezione, scegliendo i prodotti più idonei nei specifici casi,
 - Evitare per quanto possibile che le infestanti sfuggite al trattamento erbicida producano semi,
 - Alternare la semina interrata a file e la semina in acqua,
 - Considerare la rotazione colturale nei casi di resistenza estremi.
- Consultare le linee guida del GIRE.



Grazie per l'attenzione